





Favorire l'accoglienza scolastica  
di bambini e ragazzi adottati  
Seminario conclusivo

# L'adozione e la scuola: strumenti per l'accoglienza

Firenze  
29 ottobre 2018



grazie  
buon lavoro!



***FAVORIRE L'ACCOGLIENZA  
SCOLASTICA DI BAMBINI E RAGAZZI  
ADOTTATI.***

LE ADOZIONI NAZIONALI E INTERNAZIONALI IN TOSCANA  
NEL 2017  
I dati del Tribunale per i minorenni di Firenze al 31.12.2017

**IL CALO DELLE COPPIE ASPIRANTI ADOTTIVE  
RESIDENTI IN TOSCANA**

Il numero di coppie che hanno presentato domanda di disponibilità all'adozione presso il Tribunale per i minorenni di Firenze tra il 2009 e il 2015 sono passate da 718 a 478 (diminuzione del 33%)  
Nel 2016 e nel 2017 la tendenza al ribasso è attenuata: le coppie diminuiscono di 8 unità tra il 2015 e il 2016 e di sole 4 unità tra il 2016 e il 2017, anno che comunque, con 466 coppie, segna il minimo storico dal 1999

**Di opere:**

114,5% premi in carico dal servizio sociale professionale  
140,2% gli interventi di tipo specialistico di supporto  
51,7% gli interventi di tipo specialistico sanitario di certificazione L. 104  
34,5% gli interventi in ambito scolastico  
22,7% gli interventi di educazione domiciliare  
6,1% allertamento preventivo della famiglia adottiva o in struttura residenziale  
2,5% gli interventi in struttura socio-educativa

nel 2017 i maschi sono il 65%, mentre le femmine il 35%. L'età media al momento dell'adozione si attesta, come gli altri anni, a 6 anni  
Tra i principali Paesi di provenienza quelli che registrano un'età media dei bambini all'adozione più alta sono la Polonia (10,8 anni), il Brasile (9,6 anni), la Costa Rica (9,9 anni), il Cile (7,4 anni) e l'Uganda e la Tanzania (7 anni). Tra i Paesi con età media più bassa si confermano il Vietnam (3,1 anni), la Cina (3,7 anni) e l'Etiopia (4 anni).

Il 2017 segna una diminuzione del numero dei casi dei minori posti in carico nel post-adozione. Dopo il 2016 con 310 minori presi in carico, nel 2017 sono stati 210 i minori presi in carico.  
La diminuzione è attribuibile alla diminuzione di casi provenienti da adozione nazionale, mentre quelli da adozione internazionale rimangono di fatto invariati: 284 nel 2016 e nel 2017

LE ADOZIONI NAZIONALI E INTERNAZIONALI IN TOSCANA  
NEL 2017

I dati del Tribunale per i minorenni di Firenze al 31 12 2017

Il Centro Regionale monitora il fenomeno delle adozioni (bambini, ragazzi e coppie) attraverso i dati del Tribunale per i minorenni di Firenze e dei quattro Centri adozioni toscani.

TTIVE

## IL CALO DELLE COPPIE ASPIRANTI ADOTTIVE RESIDENTI IN TOSCANA

Il numero di coppie che hanno presentato domanda di disponibilità all'adozione presso il Tribunale per i minorenni di Firenze tra il 2009 e il 2015

sono passate da 718 a 478 ( diminuzione del 33%)

Nel 2016 e nel 2017 la tendenza al ribasso è attenuata: le coppie diminuiscono di 8 unità tra il 2015 e il 2016 e di sole 4 unità tra il 2016 e il 2017, anno che comunque, con 466 coppie, segna il minimo storico dal 1999

Di questi:

il 74,2% presi in carico dal servizio sociale professionale

il 63,5% gli interventi di tipo specialistico di supporto

adottiva o in struttura residenziale  
le

nel 2017 i maschi sono il 65%, mentre le femmine il 35%. L'età media al momento dell'adozione si attesta, come gli altri anni, a 6 anni. Tra i principali Paesi di provenienza quelli che registrano un'età media dei bambini all'adozione più alta sono la Polonia (10,8 anni), il Brasile (9,6 anni), la Costa Rica (7,9 anni), il Cile (7,4 anni) e l'Ungheria e la Lituania (7 anni). Tra i Paesi con età media più bassa si confermano il Vietnam (2,1 anni), la Cina (3,7 anni) e l'Etiopia (4 anni).

Il 2017 segna una diminuzione dei minori presi in carico nel post-adozione con 356 minori presi in carico e 1.000 minori presi in carico.

Vietnam (2,1 anni), la

Il 2017 segna una diminuzione del numero dei casi dei minori presi in carico nel post adozione. Dopo il 2016 con 356 minori presi in carico, nel 2017 sono 310 i minori presi in carico.

La diminuzione è attribuibile alla diminuzione di casi provenienti da adozione nazionale, mentre quelli da adozione internazionale rimangono di fatto invariati: 252 nel 2016 e nel 2017

coppie annualmente di 8 unità tra il 2015 e il 2016 e di sole 4 unità tra il 2016 e il 2017, anno che comunque con 466 coppie, segna il minimo storico dal 1999

Di questi:

il 74,2% presi in carico dal servizio sociale professionale

il 63,5% gli interventi di tipo specialistico di supporto

37,7% gli interventi di tipo specialistico sanitario di certificazione l. 104

34,5% gli interventi in ambito scolastico

27,7% gli interventi di educativa domiciliare

8,7% allontanamento provvisorio dalla famiglia adottiva o in struttura residenziale

5,5% gli inserimenti in struttura semiresidenziale

nel 2017 i maschi sono il 65%  
al momento dell'adozione si

il sistema toscano per le adozioni

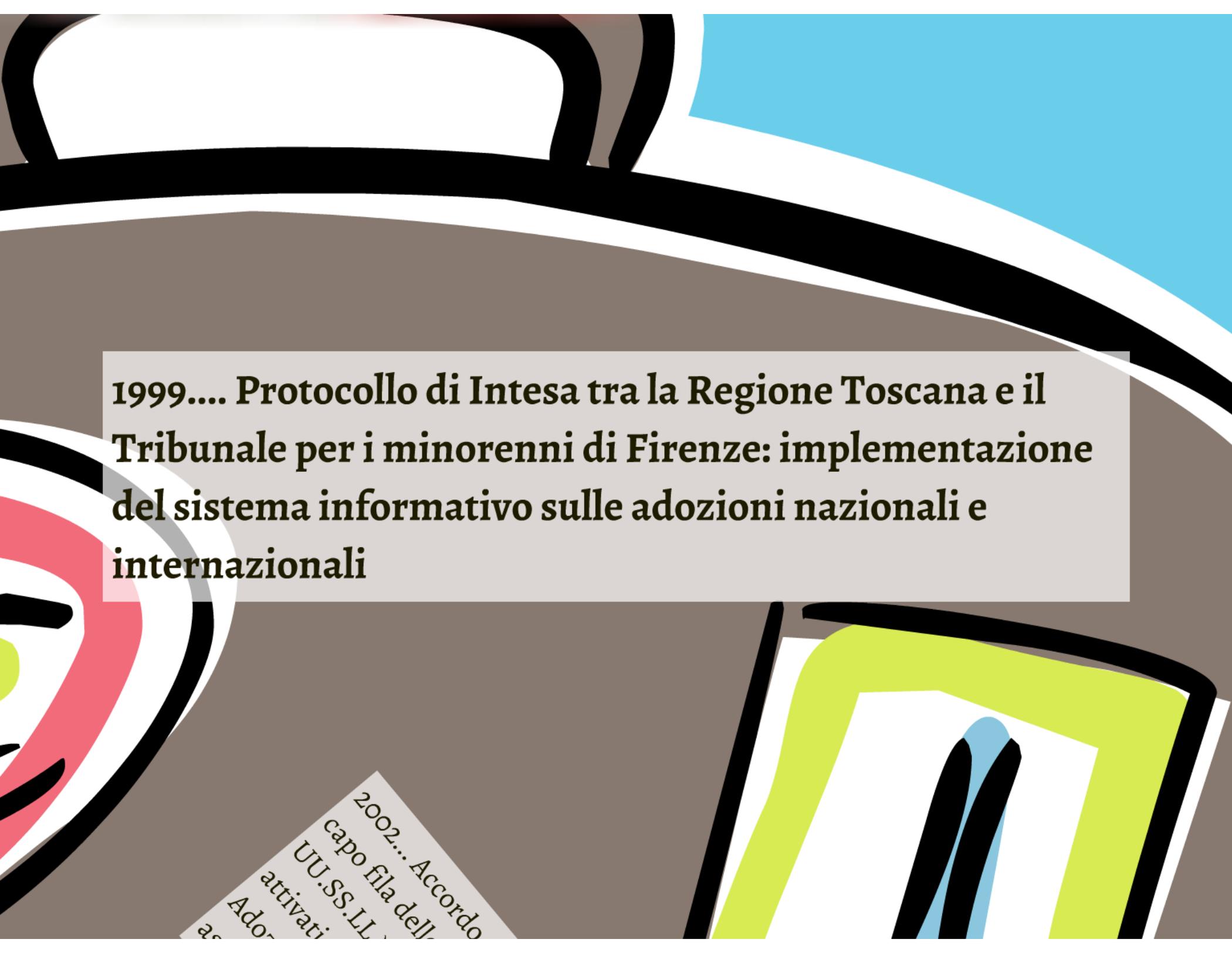
1999.... Protocollo di Intesa tra la Regione Toscana e il Tribunale per i minorenni di Firenze: implementazione del sistema informativo sulle adozioni nazionali e internazionali

azioni di coordinamento a livello regionale fra i diversi soggetti coinvolti attraverso l'attivazione di tavoli di coordinamento e gruppi di lavoro specifici  
- definizione e aggiornamento di protocolli specifici e accordi di collaborazione fra servizi ed Enti Autorizzati, fra i quali in ultimo, il rinnovato Accordo di collaborazione siglato nel gennaio 2012  
- funzioni di raccordo con il Tribunale per i Minorenni  
- attività di approfondimento e formazione per operatori territoriali realizzate a più riprese dal Centro Regionale  
- adesione di operatori toscani ai percorsi formativi interregionali promossi dalla Commissione per le Adozioni Internazionali  
- raccolta, analisi ed elaborazione di dati sul fenomeno adottivo in Toscana e realizzazione di indagini specifiche

2002... Accordo di programma tra Regione Toscana ed enti territoriali (Comuni capo fila delle zone socio sanitarie, le Comunità Montane, le Aziende UU.SS.LL.) per l'applicazione delle leggi in materia di adozione. Le Aziende Attivate presso i Comuni capofila Firenze, Prato, Pisa e Siena, quattro Centri Adozioni, con compiti di informazione, preparazione e sostegno alle coppie aspiranti all'adozione.

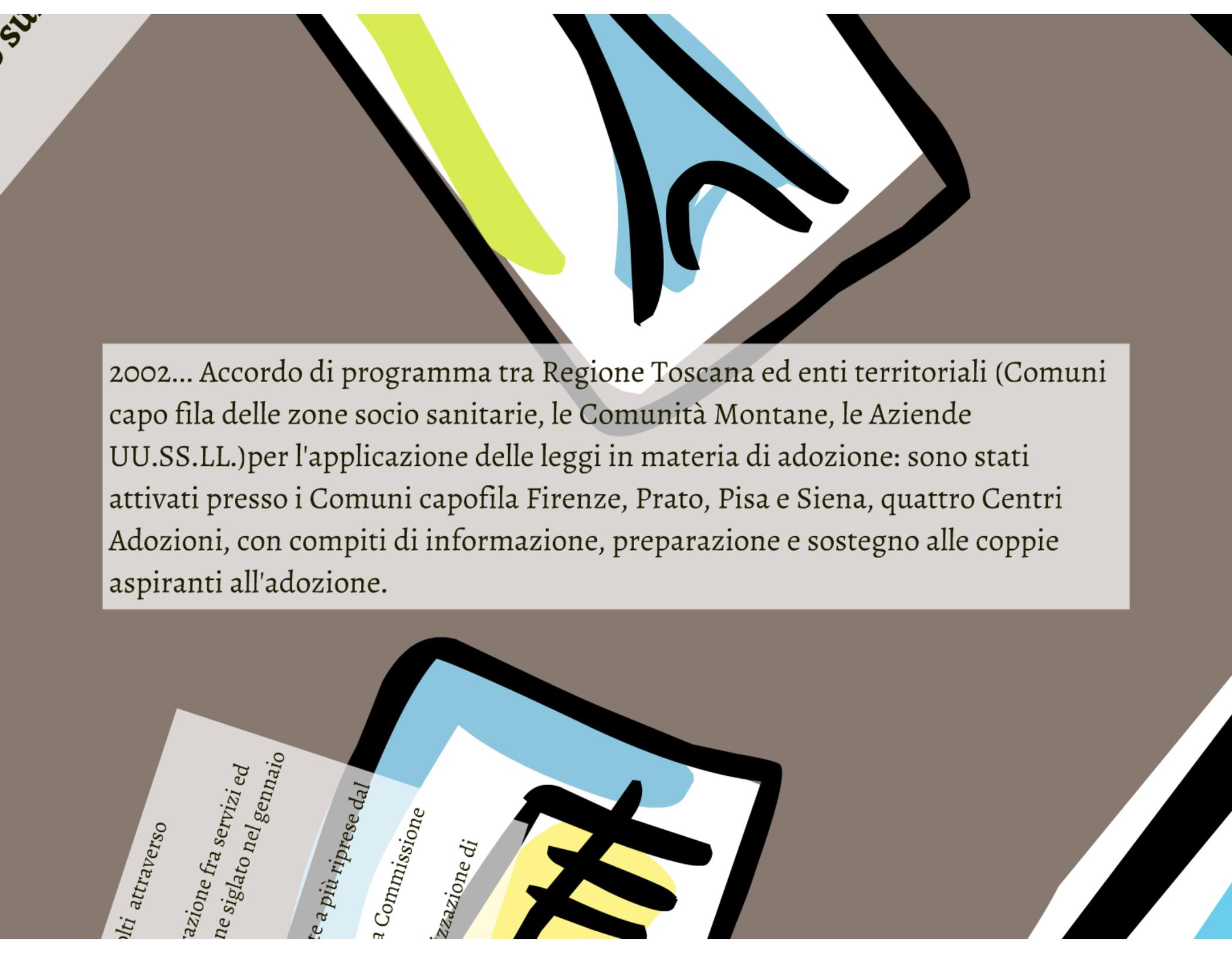
The image features a stylized, abstract graphic of a hat or dome. It consists of several concentric, curved layers in shades of blue, white, and black. A central, semi-transparent grey rectangular box is overlaid on the graphic, containing the text "il sistema toscano per le adozioni" in a dark, serif font.

il sistema toscano per le adozioni



**1999.... Protocollo di Intesa tra la Regione Toscana e il Tribunale per i minorenni di Firenze: implementazione del sistema informativo sulle adozioni nazionali e internazionali**

2002.... Accordo  
capo fila dell'  
UU.SS.LL.  
attivati  
Ador  
as

A stylized illustration of a hand holding a pen over a document. The hand is rendered in light blue and yellow with thick black outlines. The pen is black. The document is white with a black border. The background is a dark grey gradient. In the top left corner, there is a small black triangle containing the white text 'SU'.

2002... Accordo di programma tra Regione Toscana ed enti territoriali (Comuni capo fila delle zone socio sanitarie, le Comunità Montane, le Aziende UU.SS.LL.) per l'applicazione delle leggi in materia di adozione: sono stati attivati presso i Comuni capofila Firenze, Prato, Pisa e Siena, quattro Centri Adozioni, con compiti di informazione, preparazione e sostegno alle coppie aspiranti all'adozione.

ulti attraverso  
azione fra servizi ed  
ne siglato nel gennaio

te a più riprese dal

a Commissione

izzazione di

azioni di coordinamento a livello regionale fra i diversi soggetti coinvolti attraverso l'attivazione di tavoli di coordinamento e gruppi di lavoro specifici

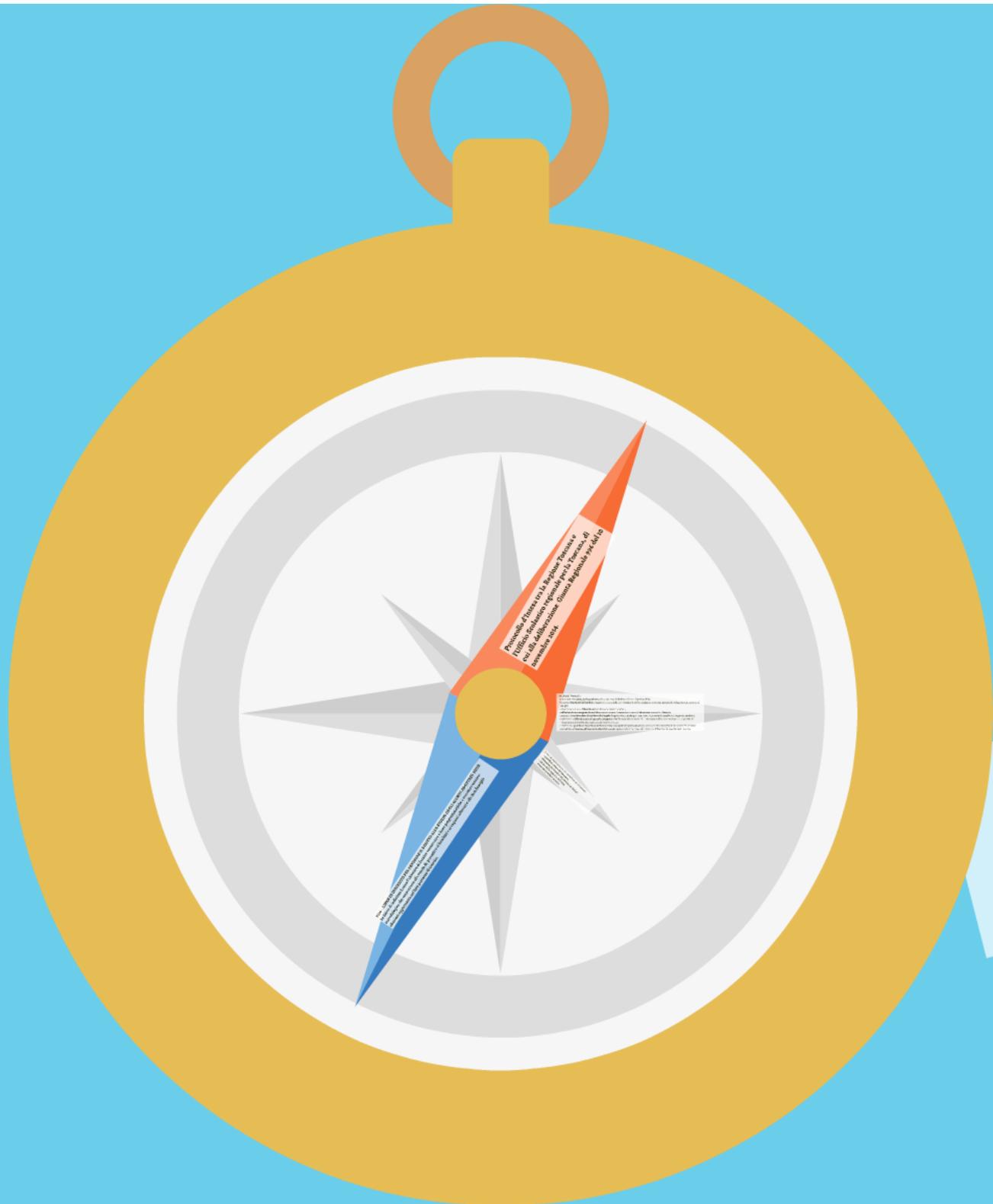
- definizione e aggiornamento di protocolli specifici e accordi di collaborazione fra servizi ed Enti Autorizzati, fra i quali in ultimo, il rinnovato Accordo di collaborazione siglato nel gennaio 2012

- funzioni di raccordo con il Tribunale per i Minorenni

- attività di approfondimento e formazione per operatori territoriali realizzate a più riprese dal Centro Regionale

adesione di operatori toscani ai percorsi formativi interregionali promossi dalla Commissione per le Adozioni Internazionali

- raccolta, analisi ed elaborazione di dati sul fenomeno adottivo in Toscana e realizzazione di indagini specifiche



**FAVORIRE L'ACCOGLIENZA  
SCOLASTICA DI BAMBINI E RAGAZZI  
ADOTTATI.**

**2014....LINEE DI INDIRIZZO PER FAVORIRE IL DIRITTO ALLO STUDIO DEGLI ALUNNI ADOTTATI- MIUR**

**Le Linee di indirizzo hanno l'obiettivo di fornire conoscenze e linee programmatiche a carattere teorico-metodologico che consentano alla scuola di garantire ai bambini e ai ragazzi adottati e alle loro famiglie ulteriori opportunità nel loro percorso di crescita.**

**Protocollo d'Intesa tra la Regione Toscana e  
l'Ufficio Scolastico regionale per la Toscana, di  
cui alla deliberazione Giunta Regionale 996 del 10  
novembre 2014.**

le finalità del Protocollo  
• promuovere la  
favorire il ber  
io:

le finalità del Protocollo:

- promuovere la **cultura dell'accoglienza** e la conoscenza delle diverse forme di genitorialità;
- favorire il **benessere dei bambini** e ragazzi adottati e delle loro famiglie in ambito scolastico attraverso percorsi di inclusione e di contrasto al disagio;
- valorizzare la storia e l'**identità** dei bambini e dei ragazzi adottati;
- **rafforzare la rete integrata dei servizi** attraverso azioni di comunicazione e collaborazione tra scuola e famiglia;
- sostenere la **realizzazione di reti formali di scuole** di ogni ordine e grado per l'attuazione di percorsi di accoglienza integrati e condivisi;
- individuare e **diffondere prassi operative omogenee** a livello regionale orientate alla definizione e all'attuazione di percorsi specifici di valutazione e di inserimento scolastico dei minori adottati;
- valorizzare e **qualificare il patrimonio di conoscenze e competenze professionali** presente nel territorio regionale in materia di adozione;
- consolidare e **innovare gli interventi educativi** secondo approcci che rispettino e valorizzino le differenze e le specificità di ciascuno.

Quattro gli ambiti di intervento individuati:  
• sensibilizzazione e informazione  
formazione dei docenti e del personale  
tema dell'accoglienza e dei servizi  
interventi operativi e...

Quattro gli ambiti di intervento individuati nel documento:

- **sensibilizzazione e informazione;**
- **formazione dei docenti e del personale scolastico;**
- **sistema dell'accoglienza scolastica;**
- **strumenti operativi e attuativi.**

**FAVORIRE L'ACCOGLIENZA  
SCOLASTICA DI BAMBINI E RAGAZZI  
ADOTTATI.**

attuare il Protocollo  
informazione  
formazione  
specializzazione  
dell'essere



attuare il Protocollo:  
informazione  
formazione  
sperimentazione  
diffusione

**2015:**

***Percorso per l'attuazione del Protocollo d'Intesa tra la Regione Toscana e l'Ufficio Scolastico regionale per la Toscana***

***Promotori:***

***Regione Toscana, Assessorati al Welfare e all'Istruzione, con la collaborazione della Garante Regionale per l'Infanzia e l'Adolescenza***

***Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana***

2015...Regione Toscana e USR promuovono un percorso mirato ad illustrare obiettivi e finalità del Protocollo e ad approfondire le implicazioni operative e gli ambiti di collaborazione fra scuola, servizi e famiglie  
Il seminario è realizzato nei comuni: Pisa, Firenze, Siena, Prato (cui afferiscono i Centri regionali di Area Vasta per l'adozione)

*Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca - Ufficio  
Scolastico Regionale per la Toscana*

2015...Regione Toscana eUSR promuovono un percorso mirato ad illustrare obiettivi e finalità del Protocollo e ad approfondire le implicazioni operative e gli ambiti di collaborazione fra scuola, servizi e famiglie

Il seminario è realizzato nei comuni: Pisa, Firenze, Siena, Prato ( cui afferiscono i Centri regionali di Area Vasta per l'adozione)

**2016- 2018:**  
**FAVORIRE L'ACCOGLIENZA SCOLASTICA DI BAMBINI  
E RAGAZZI ADOTTATI.**

*Percorso di aggiornamento per dirigenti scolastici e  
insegnanti referenti.*

obiettivi principali:

- Contribuire ad **aggiornare le figure di riferimento** del contesto scolastico (Dirigenti Scolastici, Insegnanti referenti per le adozioni ) sulle specificità dell'adozione nazionale e internazionale;
- **Favorire la conoscenza degli strumenti** (linee guida, protocolli operativi ecc.) e delle risorse disponibili nel territorio regionale;
- **Condividere percorsi di lavoro integrati** fra contesto scolastico e sociale, sperimentando modelli di intervento ed educativi innovativi.

Un percorso in due fasi:

**prima fase:** corso di aggiornamento di 16 ore rivolto al personale scolastico, organizzato in quattro seminari (Firenze, Pisa, Siena) in cui sono stati approfonditi, anche in modalità laboratoriale e partecipata, temi di inquadramento generale e metodologico;  
**seconda fase:** sperimentazione di un percorso di formazione/intervento in quattro contesti scolastici

# IRE L'ACCOGLIENZA SCOLASTICA DI BAMBINI E RAGAZZI ADOTTATI.

*corso di aggiornamento per dirigenti scolastici e  
insegnanti referenti.*

obiettivi principali:

- Contribuire ad **aggiornare le figure di riferimento** del contesto scolastico (Dirigenti Scolastici, Insegnanti referenti per le adozioni ) sulle specificità dell'adozione nazionale e internazionale;
- **Favorire la conoscenza degli strumenti** (linee guida, protocolli operativi ecc.) e delle risorse disponibili nel territorio regionale;
- **Condividere percorsi di lavoro integrati** fra contesto scolastico e sociale, sperimentando modelli di intervento ed educativi innovativi.

ornamento di 16 ore rivolto al personale scolastico, organizzato  
nze, Pisa, Siena) in cui sono stati approfonditi, anche in  
partecipata, temi di inquadramento generale e metodologico;

- **Favorire la conoscenza degli strumenti** (IT operativi ecc.) e delle risorse disponibili nel territorio;
- **Condividere percorsi di lavoro integrati** fra scuola e territorio, favorendo il dialogo e la collaborazione sociale, sperimentando modelli di intervento innovativi.

Un percorso in due fasi:

**prima fase:** corso di aggiornamento di 16 ore rivolto al personale scolastico, organizzato in quattro seminari (Firenze, Pisa, Siena) in cui sono stati approfonditi, anche in modalità laboratoriale e partecipata, temi di inquadramento generale e metodologico;

**seconda fase:** sperimentazione di un percorso di formazione/intervento in quattro contesti scolastici

# *Prima fase: la formazione*

Primo seminario (4h): Bambini, ragazzi e famiglie adottive: storie e percorsi

Secondo seminario (4h): Bambini, ragazzi e famiglie adottive incontrano i sistemi scolastici

Terzo seminario (4h): Risorse e strumenti di sistema per favorire l'accoglienza e l'integrazione scolastica

Quarto seminario (4h): Percorsi a scuola e in classe

109 PARTECIPANTI:  
6 Dirigenti Scolastici,  
15 Docenti di sostegno,  
88 insegnanti

## I risultati:

- I lavori di gruppo hanno prodotto una prima ipotesi di dispositivo operativo da seguire a livello scolastico nelle fasi di inserimento e accompagnamento dei bambini adottati e delle loro famiglie (in coerenza con gli indirizzi definiti dal protocollo regionale RT/USR e le linee guida MIUR).
- Il Centro Regionale ha curato l'elaborazione di una versione FAD (formazione on line) del percorso di aggiornamento per gli insegnanti realizzato in presenza, da mettere a disposizione di tutte le scuole e gli insegnanti toscani che vorranno approfondire la tematica, anche come formazione propedeutica alla individuazione del referente di istituto per le adozioni.

# *Prima fase: la formazione*

Primo seminario (4h): Bambini, ragazzi e famiglie adottive: storie e percorsi

Secondo seminario (4h): Bambini, ragazzi e famiglie adottive incontrano i sistemi scolastici

Terzo seminario (4h): Risorse e strumenti di sistema per favorire l'accoglienza e l'integrazione scolastica

Quarto seminario (4h): Percorsi a scuola e in classe

109 PARTECIPANTI:

6 Dirigenti Scolastici,

15 Docenti di sostegno,

88 insegnanti

I risultati:

- I lavori di gruppo hanno prodotto una prima ipotesi di dispositivo operativo da seguire a livello scolastico nelle fasi di inserimento e accompagnamento dei bambini adottati e delle loro famiglie (in coerenza con gli indirizzi definiti dal protocollo regionale RT/USR e le linee guida MIUR).
- Il Centro Regionale ha curato l'elaborazione di una versione FAD (formazione on line) del percorso di aggiornamento per gli insegnanti realizzato in presenza, da mettere a disposizione di tutte le scuole e gli insegnanti toscani che vorranno approfondire la tematica, anche come formazione propedeutica alla individuazione del referente di istituto per le adozioni.

109 PARTECIPANTI:

6 Dirigenti Scolastici,

15 Docenti di sostegno,

88 insegnanti

## I risultati:

- I lavori di gruppo hanno prodotto una prima ipotesi di dispositivo operativo da seguire a livello scolastico nelle fasi di inserimento e accompagnamento dei bambini adottati e delle loro famiglie (in coerenza con gli indirizzi definiti dal protocollo regionale RT/USR e le linee guida MIUR).
- Il Centro Regionale ha curato l'elaborazione di una versione FAD (formazione on line) del percorso di aggiornamento per gli insegnanti realizzato in presenza, da mettere a disposizione di tutte le scuole e gli insegnanti toscani che vorranno approfondire la tematica, anche come formazione propedeutica alla individuazione del referente di istituto per le adozioni.

## *Prima fase: la formazione*

Primo seminario (4h): Bambini, ragazzi e famiglie adottive: storie e percorsi

Secondo seminario (4h): Bambini, ragazzi e famiglie adottive incontrano i sistemi scolastici

Terzo seminario (4h): Risorse e strumenti di sistema per favorire l'accoglienza e l'integrazione scolastica

Quarto seminario (4h): Percorsi a scuola e in classe

109 PARTECIPANTI:  
6 Dirigenti Scolastici,  
15 Docenti di sostegno,  
88 insegnanti

I risultati:

- I lavori di gruppo hanno prodotto una prima ipotesi di dispositivo operativo da seguire a livello scolastico nelle fasi di inserimento e accompagnamento dei bambini adottati e delle loro famiglie (in coerenza con gli indirizzi definiti dal protocollo regionale RT/USR e le linee guida MIUR).
- Il Centro Regionale ha curato l'elaborazione di una versione FAD (formazione on line) del percorso di aggiornamento per gli insegnanti realizzato in presenza, da mettere a disposizione di tutte le scuole e gli insegnanti toscani che vorranno approfondire la tematica, anche come formazione propedeutica alla individuazione del referente di istituto per le adozioni.

# seconda fase: la sperimentazione

obiettivi principali:

- Sensibilizzare il contesto scolastico sul tema dell'accoglienza familiare e creare connessioni fra scuola e servizi
- **Sperimentare il dispositivo operativo** per l'inserimento a livello scolastico, attraverso la sua condivisione con le figure coinvolte e attraverso specifiche azioni di accompagnamento
- **Testare il modulo FAD** con insegnanti della scuola interessati ad approfondire la tematica
- Realizzare attività carattere laboratoriale con gli insegnanti su come affrontare il tema adozione a scuola con **strategie didattiche, educative** e di comunicazione adeguate
- **Declinare gli indirizzi del dispositivo operativo** a livello scolastico attraverso l'elaborazione di linee guida specifiche da parte di ogni scuola coinvolta

Azioni

- Individuazione delle quattro realtà in cui sperimentare il percorso di approfondimento
- **incontro preliminare** con la dirigenza scolastica, l'insegnante referente e il/i referente/i della segreteria,
- **Incontro di presentazione e informazione** iniziale rivolto al personale scolastico nel suo complesso
- **Svolgimento del modulo formativo FAD** da parte del personale coinvolto (docenti e referenti segreteria)
- Realizzazione di **due seminari a carattere laboratoriale** con gli insegnanti
- elaborazione di **linee guida operative** specifiche per ciascuna scuola
- attivazione **gruppi ristretti di scrittura degli orientamenti** operativi per le scuole

Scuole aderenti:  
I.C. F. Tozzi, Siena  
I.C. Giognini, Prato  
I.C. Galilei, Pisa  
Rete Adozione, Scuola, Territorio,  
Sesto Fiorentino  
112 insegnanti partecipanti

- **Testare il modulo FAD** con insegnanti della scuola interessati ad approfondire la tematica
- Realizzare attività a carattere laboratoriale con gli insegnanti su come affrontare l'adozione a scuola con **strategie didattiche, educative** e di comunicazione
- **Declinare gli indirizzi del dispositivo operativo** a livello scolastico attraverso l'elaborazione di linee guida specifiche da parte di ogni scuola coinvolta

#### Azioni

- Individuazione delle quattro realtà in cui sperimentare il percorso di approfondimento
- **incontro preliminare** con la dirigenza scolastica, l'insegnante referente e il/i referente/i della segreteria,
- **Incontro di presentazione e informazione** iniziale rivolto al personale scolastico nel suo complesso
- **Svolgimento del modulo formativo FAD** da parte del personale coinvolto (docenti e referenti segreteria)
- Realizzazione di **due seminari a carattere laboratoriale** con gli insegnanti
- elaborazione di **linee guida operative** specifiche per ciascuna scuola
- attivazione **gruppi ristretti di scrittura degli orientamenti** operativi per le scuole

Scuole aderenti:

I.C. F. Tozzi, Siena

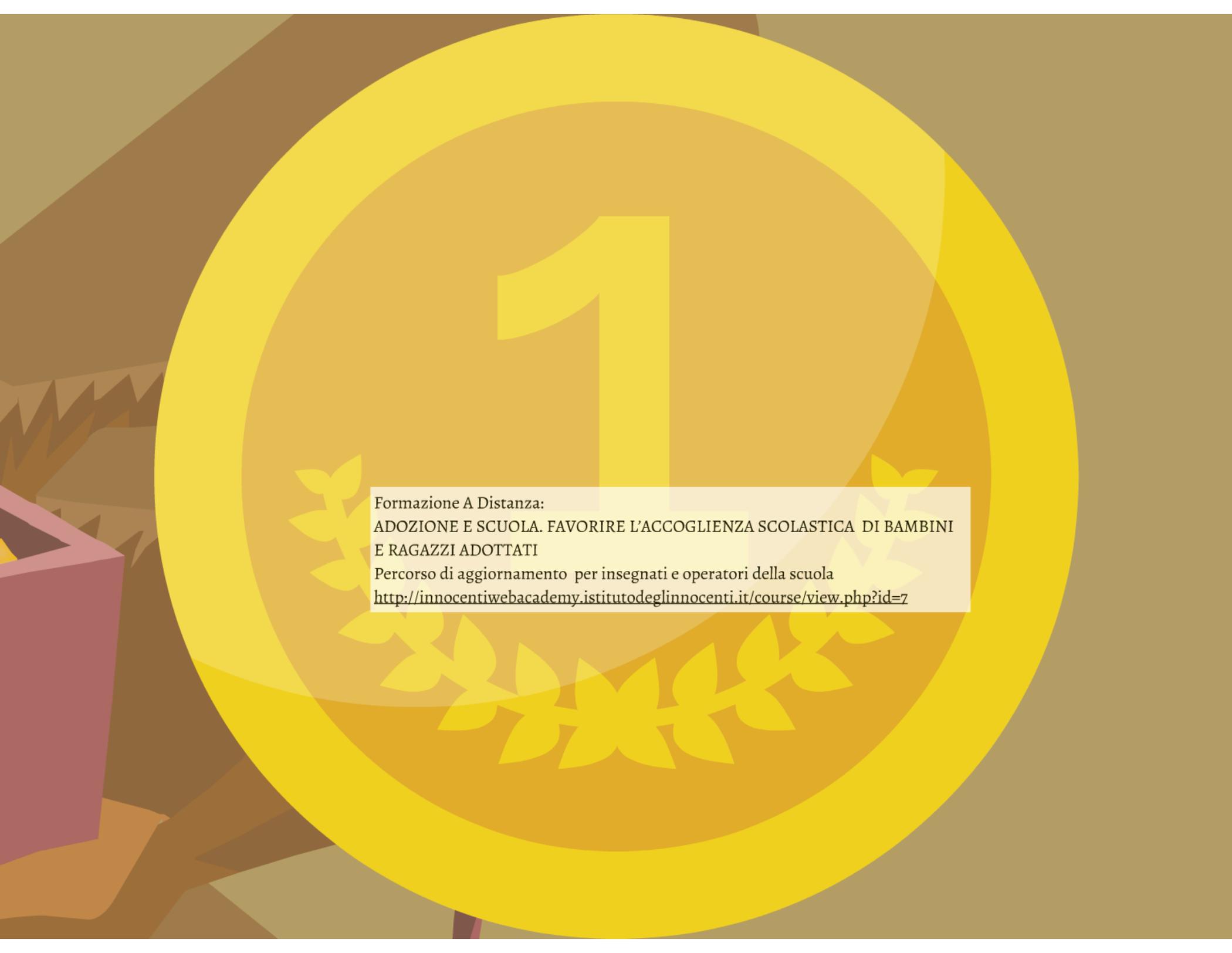
I.C. Cicognini, Prato

I.C. Galilei, Pisa

Rete Adozione, Scuola, Territorio;

Sesto fiorentino

112 insegnanti partecipanti



# 1

Formazione A Distanza:

ADOZIONE E SCUOLA. FAVORIRE L'ACCOGLIENZA SCOLASTICA DI BAMBINI  
E RAGAZZI ADOTTATI

Percorso di aggiornamento per insegnanti e operatori della scuola

<http://innocentiwebacademy.istitutodegliinnocenti.it/course/view.php?id=7>

Formazione A Distanza:

ADOZIONE E SCUOLA. FAVORIRE L'ACCOGLIENZA SCOLASTICA DI BAMBINI  
E RAGAZZI ADOTTATI

Percorso di aggiornamento per insegnanti e operatori della scuola

<http://innocentiwebacademy.istitutodeglinnocenti.it/course/view.php?id=7>

Cattura rettangolare

## L'INSERIMENTO SCOLASTICO DI BAMBINI E RAGAZZI ADOTTATI

### ORIENTAMENTI OPERATIVI

DOCUMENTO DI SINTESI DEL PERCORSO DI FORMAZIONE E SPERIMENTAZIONE

realizzato dal Centro Regionale di documentazione per l'infanzia e l'adolescenza in attuazione del protocollo d'intesa tra Regione Toscana e Ufficio Regionale Scolastico per lo sviluppo di percorsi di accoglienza e inserimento scolastico dedicato ai bambini e ragazzi adottati, di cui alla D.G.R. n.996/2014



...UNA SCUOLA PER TUTTI!

*grazie*

*buon lavoro!*